

Altro che cinema

FIRENZE. Con la sua bella livrea bianco-azzurra e il suo metro e venti centimetri di lunghezza per dieci chilogrammi di peso, l'esemplare di Augusta-Bell AB206 "Jet Ranger" sarà il più piccolo elicottero in dotazione alla Polizia di Stato. L'esclusivo modellino, consegnato nel corso della 15^a edizione della "Festa dell'elicottero" all'8° Reparto volo di Firenze Peretola, è opera di un gruppo di amici con l'hobby per gli apparecchi radiocomandati ed è dotato di un piccolo motore elettrico, che ne mette in rotazione i rotori, e di una consolle con tutti i comandi di volo perfettamente riprodotti. Il modellino verrà infatti usato a scopo dimostrativo nel corso degli incontri che gli uomini dell'8° Reparto volo organizzano con gli studenti delle scuole medie e degli istituti superiori. "Attraverso film e pubblicità – afferma il pilota, ispettore superiore Luca Tagliagambe, che insieme all'altro pilota, ispettore capo Franco Pescali, cura il progetto di diffusione della cultura di sicurezza nell'impiego dei mezzi di intervento aereo – i ragazzi si fanno un'idea sbagliata e pericolosa degli elicotteri. Ecco perché andiamo in giro nelle scuole di ogni ordine e grado (perfino come docenti all'interno delle aule universitarie, ndr) a spiegare come sono fatti, come si guidano, quali evoluzioni possono davvero compiere e quali altre riescono a fare soltanto nelle finzioni cinematografiche". Il prossimo progetto in cantiere è quello di preparare e pubblicare un vero e proprio manuale per illustrare in maniera semplice ma tecnicamente ineccepibile tutti gli argomenti di volta in volta trattati nel corso degli incontri. **Cooperazione tra polizie** Torl Maglern (Austria). La piccola cittadina della Carinzia, strategicamente posizionata subito al di là dell'ex linea di confine di Stato di Coccau (Udine), ha tenuto a battesimo lo scorso 3 maggio la nascita del Centro di cooperazione transfrontaliera di polizia austriaca, slovena e italiana. La struttura che ospiterà una ventina di uomini delle forze dell'ordine dei tre Stati (per l'Italia saranno presenti quattro poliziotti, quattro carabinieri e altrettanti finanziari) avrà il compito di contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina. "Con questo nuovo ufficio – spiega Omar Di Ronco, coordinatore italiano del Centro – avremo la possibilità di effettuare accertamenti in tempo reale, in quanto ogni terminale è direttamente collegato con la banca dati dei ministeri dell'Interno dei tre Paesi". A poche ore dall'inaugurazione arriva già il primo risultato: dopo una segnalazione proveniente dalla Germania, sono stati bloccati quattro albanesi diretti in Italia, in possesso di permessi di soggiorno falsificati. È p ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2005